



Gli obiettivi del premio nazionale “Ercole Olivario”



I finalisti della competizione

● Oltre a premiare i migliori oli regionali, il concorso “Orii del Lazio” ha decretato, come sempre, anche i finalisti che rappresenteranno la produzione olivicola del Lazio al Premio nazionale “Ercole Olivario”, considerato “l’oscar” dell’olio italiano. Organizzato da Unioncamere con la collaborazione della Camera di

commercio di Perugia e il contributo dell’Agenzia per la Promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane e la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, si svolge da ventisei anni. È sostenuto dal Sistema camerale nazionale, dal Centro di ricerca per l’olivicoltura e l’industria olearia e dell’Associazioni dei produttori olivicoli. «Da sempre l’Ercole Olivario - hanno

affermato gli organizzatori - individua le punte di diamante della qualità produttiva italiana ed è uno strumento strategico per valorizzare anche oltreconfine il meglio del made in Italy. Le aziende selezionate con questo premio possono diventare, infatti, straordinari testimonial all’estero non solo delle nostre produzioni di eccellenza ma anche degli stessi territori da cui provengono. E’ un premio - hanno continuato -

che in tutti questi anni ha contribuito a rendere migliore la qualità del nostro olio, indirizza i produttori verso percorsi sempre più virtuosi, aiuta le imprese a entrare nel mercato che conta, riconosce la figura dell’assaggiatore in grado di promuovere l’eccellenza dell’olio extravergine d’oliva cento per cento italiano sia in patria sia all’estero, valorizza il territorio e il paesaggio».